

EXCURSUS RAGIONATO INTEGRALE DI GIOSUE' MARONGIU 1960 / 2026

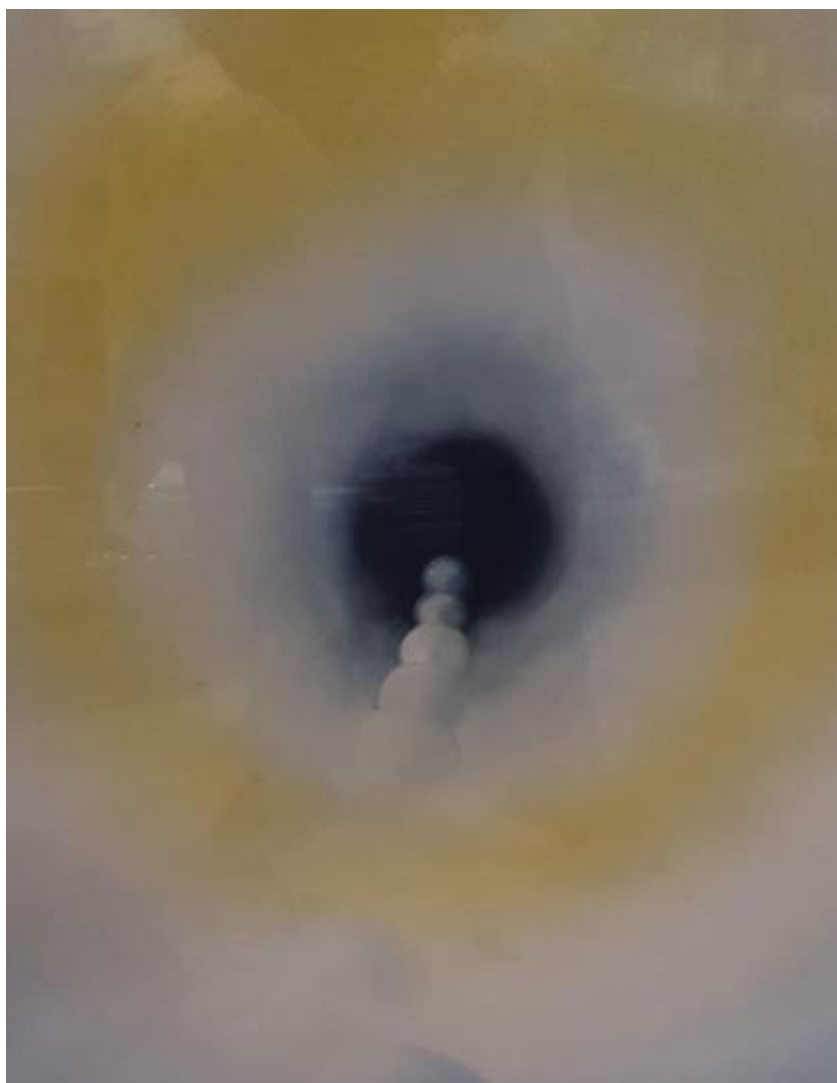
DALLE COMPOSIZIONI SINFONICHE ALL'OPERA-MENTALE - 72 ANNI DI RICERCA

SEDE PERMANENTE, ARCHIVIO STORICO, ATELIER E CASA-MUSEO:

Rosa Napoli's Home-Museum Giosuè Marongiu

Via San Pietro Paradiso 9/11, Comune di Maracalagonis 09069 (CA) - Sardegna - Km. 20,300 della S.S.125 Orientale Sarda, direzione Tomba dei Giganti (apogeo preistorico nuragico). Vive e lavora qui.

Sede permanente della BauForm (Saletta delle Esposizioni e Portale di Arte Contemporanea www.bauform.it), dell'Archivio Gino Finizio / L'Isola che c'è / Foreverland, e di tutto l'archivio video, musicale e pittorico dal 1960 ad oggi. La Home-Museum è essa stessa opera d'arte totale.



Composizione Sinfonica (Buchi Neri) Cm. 50x70 / 1988

STEP 0 (1960-1980) - 20 ANNI DI PITTURA CLASSICA. LE COMPOSIZIONI SINFONICHE E I BUCHI NERI - LE RADICI.

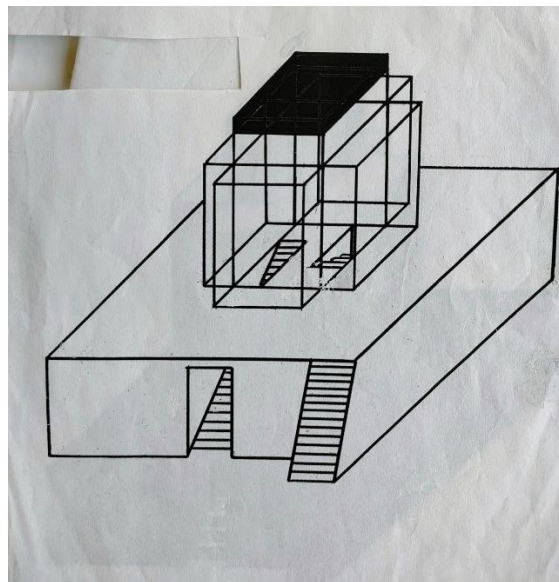
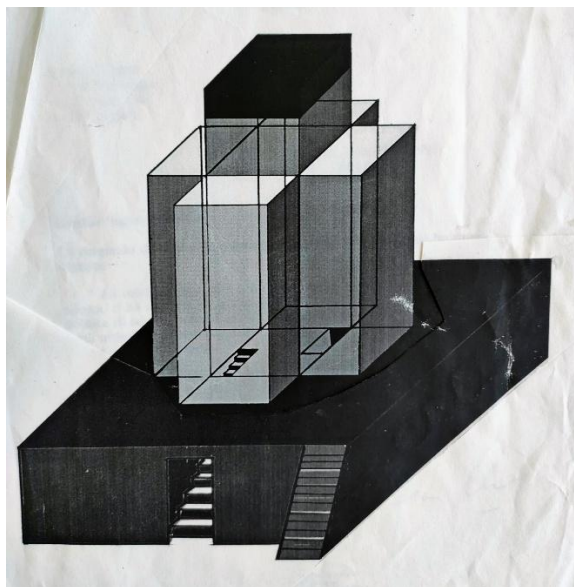
Tutto nasce qui, prima di ogni computer, prima di ogni pixel. Per venti anni, dal 1960 al 1980, Giosuè Marongiu dipinge con colori a pigmento, tele, pennelli, olio. È un pittore classico, ma già concettuale. Nascono le opere denominate "Composizioni Sinfoniche". Non sono quadri, sono partiture visive dipinte ascoltando in loop ossessivo Paul Hindemith e Gustav Mahler. La musica diventa forma, il suono diventa spirale, ritmo, contrappunto cromatico.

Da queste sinfonie visive nascono i "Buchi Neri", opere di grande formato, per la maggior parte oggi smarrite, disperse in collezioni private, cantine, che attendono di essere ritrovate e catalogate. L'opera che vedi in foto, con il nucleo nero assoluto che assorbe ogni luce, l'alone bianco di transizione e la corona gialla che esplode energia, è uno dei rarissimi Buchi Neri superstiti. È già, nel 1970, la prefigurazione di tutta la ricerca futura: il colore che ha una sua posizione nell'etere secondo la lunghezza d'onda, il nero che non è assenza ma concentrazione di tutto, l'arte come campo gravitazionale che trattiene la memoria per non consegnarla all'oblio.

STEP 1 (1980-1995) - WUNDERKAMMERE. LE STANZE DELLE MERAVIGLIE.

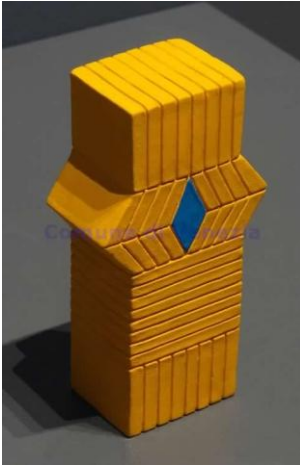
Abbandonata la tela, inizia la ricerca sulle immagini speculari denominate "Wunderkamere". Sono box di specchi riflettenti e legno, vere stanze delle meraviglie in miniatura dove l'immagine si moltiplica all'infinito, si deforma, si interroga. È il passaggio dal dipingere al costruire lo spazio della visione: <https://www.giosuemarongiu.it/50.htm>

Viene progettata una "Wunderkammera Multipla", opera ambientale complessa, presentata ufficialmente al Direttore Jean Clair in occasione del centenario della Biennale di Venezia, 50a edizione del 3 Febbraio 1995. Il progetto non viene accettato, ma rimane negli archivi storici della Biennale come testimonianza di una ricerca che già allora andava oltre il quadro.:



STEP 2 (1998-1999) - IL MODULO PRIMORDIALE. DAL ANALOGICO AL DIGITALE.

Qui avviene la frattura epocale. Viene creato il modulo ideale, la cellula primordiale, l'elemento geometrico base che conterrà tutta la produzione futura. È la forma che genera tutte le forme.



Nascono i due lavori fondativi:

1- "Speculum File Movie 1: Metamorphosis" - Presentato alla 7th Biennale del Cairo, Egitto, Padiglione Italia, nel 1998: https://youtu.be/SI_7SC_QHyw

2- "Speculum File Movie 2: The Speculum's Factory" - Presentato alla Galleria Contemporaneo del Comune di Venezia nel 1999: <https://youtu.be/5r4jYsSkapE>

Per la prima volta il lavoro non è più dipinto ma generato. È il primo passaggio dall'analogico al digitale, dal pigmento al pixel.

STEP 3 (1990) - LE OPERE STEREOMETRICHE. LA VERITÀ DEL COLORE.

Nel 1990, grazie a un brevetto americano donato dal CRS4 (Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna) di Cagliari, tutte le opere diventano "Stereometriche". Vengono adottati gli occhialini "ChromaDept 3D".

Non è un effetto. Gli occhialini agiscono direttamente sul sistema nervoso centrale e sulla sinergia binoculare, rivelando la posizione effettiva, reale, fisica dei colori nell'etere secondo la loro lunghezza d'onda. Il rosso avanza, il blu retrocede. Il colore non è più sulla tela, è nello spazio davanti a te. Da allora, gli occhialini sono corredo obbligatorio di tutte le opere digitali passate, presenti e future.

STEP 4 (2003/2004) - ANIMATED PAINTING. LA PITTURA CHE SI MUOVE.

Le geometrie fino ad allora statiche (frame) si rompono e mutano in loop infiniti. Nascono le "Animated Painting". La pittura non è più ferma, è un organismo che respira, pulsa, si trasforma.

Questa animazione è sincrona a una Sound Art "Jaz/House Music" composta dallo stesso Marongiu già nel Marzo 1990, molto prima dei software attuali:

<https://youtu.be/lqUrJGm855g>

<https://youtu.be/tQHYAHDw4J0>

Suono e immagine nascono insieme, non uno commenta l'altro.

STEP 5 (2003-2010) - METARATIONALITY ART MOVIE PRODUCTION. LA POESIA VISIVA.

Nasce la produzione video di cortometraggi di Poesia Visiva e Sound Poetry. È la fase più sperimentale, dove la parola, il segno, il suono e la geometria si fondono. Tutta la produzione è archiviata sul canale: <https://www.youtube.com/marongiugiosue>

STEP 6 (1997-2002) - MANIFESTO DELLA NUOVA REALTÀ E BAUFORM.

Inizia la produzione musicale e la "Computer-Art" matura. Viene scritto il Manifesto programmatico "Manifesto della nuova realtà (L'Arte è il Pensiero)":

<https://www.giosuemarongiu.it/metarazionalita/teorie/l'arte%20%C3%A8%20il%20pensiero.htm>

L'arte non è fare, è pensare.

Nel 2002, presso la Rosa Napoli's Home-Museum, fonda il Portale www.bauform.it che ospita gratuitamente artisti aniconici, inoggettuali, geometrici di tutto il mondo, ispirato alla grande lezione di Giorgio Vasari. BauForm è sia portale web che saletta fisica per esposizioni.

In questo contenitore si inserisce anche il progetto dedicato a Luigi Paolo Finizio "L'Isola che c'è / Foreverland".

STEP 7 (2007-oggi) - L'ARTE IMMORTALE 5.0 / LE OPERE OMEOMORFE 3D.

Dalla congettura di Poincaré del 1904, dimostrata 100 anni dopo dal matematico russo Perelman <https://matematica.unibocconi.eu/articoli/dimostrata-la-congettura-di-poincar%C3%A9-unappassionante-storia-matematica>, nasce l'intuizione più potente: tutte le forme sono omeomorfe, tutte le forme sono una sfera che si deforma.

Nascono così le opere Sferiche, Cubiche, Planari e Cilindriche dell'Arte Immortale 5.0:

<https://www.giosuemarongiu.it/l'arte%20immortale%205.0%20di%20giosue%20marongiu/l'arte%20%C3%A8%20immortale%20inglese%202007.htm>

Sono opere infinite, perché la sfera non ha inizio né fine, come la memoria che vuole essere immortale.

STEP 8 (2024) - OLOGRAMMI 6.0 - LA LIBERAZIONE DALLO SCHERMO.

Tutta la produzione astratta geometrica, sia frame che video in 3D, è stata fino ad oggi tradita, relegata alla proiezione bidimensionale di monitor, schermi giganti o quant'altro. La sua natura è tridimensionale ma è stata costretta in due dimensioni.

Per superare questo impasse Giosuè Marongiu lavora alla sua ultima produzione 6.0: gli "Ologrammi". Opere finalmente libere, in grado di muoversi e di raccontarsi ovunque nell'etere, senza supporto:

<https://youtu.be/Ir5ZakLQlSw?si=-d3qHWAq2Mq3d6PD>

STEP 9 - L'ARTE DA VESTIRE - LA MODA LOCA - LONDRA - www.lamodaloca.it

Dalla smaterializzazione totale dell'ologramma si passa all'incarnazione totale sul corpo umano. Nasce "L'Arte da vestire con le opere di Giosuè Marongiu", progetto realizzato con lo store di Londra "La Moda Loca".

Le geometrie omeomorfe, le Composizioni Sinfoniche, i Buchi Neri escono dal monitor e dal museo per diventare tessuto, abito, corpo in movimento. L'opera non si appende più al muro, si indossa. È il ritorno circolare al gesto pittorico dei 20 anni classici, ma su un supporto vivo che cammina per Londra. www.lamodaloca.it

STEP 10 - IL CANTAUTORE, LE COMPILATIONS ORIGINARIE, IL RE NUDO E SOND RAPSODY

Giosuè Marongiu nasce come Cantautore, molto prima di diventare IL RE NUDO. La musica è sempre stata parallela alla pittura.

Ha prodotto varie compilations originarie, tutte cantate, composte e scritte da lui:

1- Compilation "Self Portrait" - brani in inglese cantati, composti e scritti da Giosuè Marongiu

2- Compilation "Adduzioni" - brani cantati, composti e scritti da Giosuè Marongiu

3- Raccolta di tracce strumentali "JAZZ-HOUSE / METARAZIONALITA":

<https://open.spotify.com/intl-it/artist/5wc1pUFeZkVRBB9DfU5lFa/discography/all>

Da questa radice cantautorale nasce l'alter ego sintetico IL RE NUDO, ispirato alla favola di Hans Christian Andersen "I vestiti nuovi dell'imperatore". È un cantautore che canta in 10 lingue, un rapper che denuncia la disuguaglianza sociale e di genere, che mette in musica le poesie della raccolta "Poesie da Viaggio" edita da Aletti Editore.

Archivio IL RE NUDO - 100 tracce: <https://open.spotify.com/intl-it/artist/75RAGhMhxCVPadYh2oCCFR/discography/all>

e la raccolta strumentale "Sond Rapsody".

STEP 11 - CIMITERO LAICO www.cimiterolaico.it - PER NON ESSERE DIMENTICATI

Opera concettuale e sociale, diretta emanazione del concetto di Arte Immortale. Se l'arte è immortale, anche la memoria delle persone deve esserlo.

Nasce il Cimitero Laico - PER NON CONSEGNARE SE STESSI E I PROPRI CARI ALL'OBLIO - Piattaforma online laica e universale dove prenotare il proprio luogo di sepoltura virtuale, per non essere dimenticati. Organizzato alfabeticamente, per persone e per fedeli amici animali.

Giosuè Marongiu ha prenotato qui il suo luogo di sepoltura online. Sito:

<https://www.cimiterolaico.it> - Info Tel. 3476231802

STEP 12 (2002) - LA PRODUZIONE LETTERARIA - L'ULTIMA CONOSCENZA – POESIE DA VIAGGIO

La produzione letteraria è vasta. Il primo romanzo "L'Ultima Conoscenza" scritto nel 2002 è un racconto introspettivo della vita di Jason che prefigura i tempi. È un racconto tecnologico, futuribile, dove inventa un apparato elettronico in grado di traslare, dandone forma concreta, i suoi pensieri in immagini, al fine di registrare giorno dopo giorno la sua personalità completa fino alla sua dipartita, per poi riversarla nel cervello di un suo clone autoprodotta al fine di raggiungere l'immortalità.

STEP 13 (2026) - L'OPERA-MENTALE - ADDIO AL MOUSE - EMOTIV EPOC X

A distanza di 22 anni, nel 2026, quella fantasia è diventata realtà tangibile. Con il suo aiuto Giosuè Marongiu riuscirà a rompere il suo ultimo legame analogico: il mouse.

Il suo percorso artistico è passato dai primordiali colori a pigmento, tele e pennelli per dipingere visioni, per arrivare all'Arte Digitale con pixel e monitor sempre mediati dal mouse.

Ora questa nuova e inedita produzione, ancora in fase di realizzazione, abbandonerà quest'ultima appendice per produrre le Opere-Mentali con la nuovissima tecnologia "EMOTIV EPOC X / 14-Channel Wireless EEG-Headset": <https://www.emotiv.com/de/epoc-x>

Tecnologia nata da una sua fantasia futuristica di 25 anni fa, in grado di dare corpo senza limitazioni tecniche al mondo di tutti i suoi pensieri, emozioni, creatività e conoscenza che in 72 anni di vita, e negli anni a venire, ha accumulato e che albergano nel suo cervello e nella sua mente.

Questi alcuni riferimenti web dei miei lavori: <https://www.giosuemarongiu.it/>
<https://opensea.io/giosuemarongiu> <https://twitter.com/giosuemarongiu>
<https://www.linkedin.com/in/giosu%C3%A8-marongiu-22504039/>
<https://www.instagram.com/giosuemarongiu/> www.youtube.com/marongiugiosue Il Portale dell'Arte Contemporanea fondato da Giosuè Marongiu nel 2002 www.bauform.it Collezione "La moda loca":
<https://www.contrado.it/stores/gm-giosue-marongiu-la-moda-loca>